

# MEDICINE

- Corretti abbinamenti con gli Ecosistemi: *Foreste, Zone Umide, Agricoltura intensiva*
- Errati abbinamenti con gli Ecosistemi: *Città*



## Perché:

Le popolazioni umane si sono sempre curate grazie ai poteri officinali delle piante che hanno certamente costituito i primi, e per molti secoli, gli unici rimedi dell'uomo. Il loro uso è dovuto al riconoscimento di speciali proprietà dipendenti dal contenuto di composti vari (alcaloidi, principi amari, gomme, mucillagini, oli grassi, oli essenziali), composti talora diffusi in tutto il corpo del vegetale, talora localizzati o più abbondanti in parti determinate. Ancora oggi le industrie farmaceutiche ricercano nuovi **principi attivi per i medicinali nelle piante**.

Questo **Servizio Ecosistemico (SE)** è fornito da tutti gli ecosistemi tranne che dalle Città, dove effettivamente si trovano le farmacie, ma dove non crescono i principi attivi che determinano l'azione curativa delle medicine.

**Alcuni esempi di piante** da cui vengono estratti i principi attivi a scopo curativo, e che crescono nelle zone umide, sono il Crescione d'acqua (*Nasturtium officinale*) e l'Altea (*Althaea officinalis*). Numerosissimi gli esempi di piante che crescono in foresta da cui si ricavano principi attivi usati anche nei moderni farmaci. Tra le più note ad esempio il curaro (*Strychnos toxifera*) usato come componente fondamentale per gli anestetici, e la cinchona (*Cinchona officinalis*), la cui corteccia contiene chinino, un antimalarico e antipiretico, entrambe di origini sudamericane. Per la sua importanza nell'estrazione del chinino questa pianta è attualmente anche coltivata in molte aree tropicali. Un altro esempio di Agricoltura intensiva di piante da cui si ricavano principi attivi per i farmaci è l'Elicriso (*Helichrysum italicum*), noto per le proprietà antistaminica e antinfiammatoria, quindi utile per curare allergie.